



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023 e, in particolare, l’articolo 5, comma 2;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, e, in particolare, l’articolo 4-bis che dispone in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell’ambito delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- CONSIDERATO** il processo di riorganizzazione dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione e del merito avviato in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza studio, e ricerca nell’ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’Avviso di interpello prot. n. 2353 in data 28 marzo 2024, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell’ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione e del merito, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, del dott. Giancarlo VARLESE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 86 in data 8 maggio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTA** la nota in data 31 luglio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell’Avviso di interpello sopra citato, in conformità alla direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021 n. 5, indicando una rosa dei candidati più idonei a ricoprire l’incarico;
- VISTI** i verbali della Commissione di valutazione, allegati alla citata nota in data 31 luglio 2024, dai quali risulta che sono state esaminate e valutate le



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello prot. n. 2353 in data 28 marzo 2024, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021;

**TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, con nota in data 2 agosto 2024, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione in merito ai candidati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, reso altresì ai sensi della direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, dalla quale emerge una dettagliata descrizione delle competenze e delle esperienze maturate dal dott. Giancarlo VARLESE nell'ambito dell'attività dirigenziale svolta presso il Ministero dell'istruzione e del merito;

**VISTA** la nota prot. n. 109221 in data 6 agosto 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza studio, e ricerca nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, al dott. Giancarlo VARLESE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;

**TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato l'alto e qualificato profilo professionale del dott. Giancarlo VARLESE, in ragione dell'approfondita e capillare conoscenza della realtà scolastica e dei suoi bisogni, della maturata competenza ed esperienza di direzione amministrativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, in grado di condurre una struttura complessa e dalle peculiari criticità, come quella di consulenza, studio, e ricerca istituita nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, tenendo anche conto della fase di attuazione dei progetti previsti dal PNRR;

**VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui il dott. Giancarlo VARLESE in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idoneo per il conferimento del predetto incarico;

**VISTO** il decreto prot. n. 2164 in data 7 agosto 2024 con il quale il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ha revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio I del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione conferito al dott. Giancarlo VARLESE con decreto prot. n. 1569 in data 28 giugno 2022;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** l'accordo stipulato in data 7 agosto 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro stipulato in data 28 giugno 2022, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio I del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione conferito al dott. Giancarlo VARLESE con decreto prot. n. 1569 in data 28 giugno 2022;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Giancarlo VARLESE;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dal dott. Giancarlo VARLESE, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1 Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Giancarlo VARLESE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio, e ricerca nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito.

### **Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico**

Il dott. Giancarlo VARLESE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate all'incarico dirigenziale di livello generale di studio, consulenza e ricerca presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, nei seguenti ambiti:

- a) attività di supporto al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nell'espletamento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle aree di cui all'art.5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 207;



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- b) attività di studio, consulenza e ricerca in materia di definizione degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione e di organizzazione generale dell'istruzione scolastica, di ordinamenti, di indicazioni nazionali e emanazione di linee guida;
- c) analisi e proposte in materia di formazione del personale scolastico, in raccordo con la Scuola di alta formazione dell'istruzione, di cui all'articolo 16-bis, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e di formazione dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva, in raccordo con il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale;
- d) supporto al Capo Dipartimento in materia di potenziamento dell'offerta formativa, di promozione del merito e di valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi sul territorio nazionale, di definizione dei criteri e parametri per l'attuazione di politiche sociali nella scuola e degli interventi per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo;
- e) analisi e proposte per l'individuazione degli obiettivi, degli standard e dei percorsi formativi in materia di istruzione superiore, di formazione tecnica superiore e per la valorizzazione della filiera formativa professionalizzante;
- f) analisi e proposte per la definizione delle linee di indirizzo e coordinamento delle funzioni di supporto alle articolazioni periferiche in materia di gestione del contenzioso del personale scolastico, nonché di pratiche conciliative deflative del contenzioso;
- g) attività di supporto al Capo Dipartimento per la definizione degli indirizzi in materia di scuole paritarie e di scuole e corsi di istruzione non statale, per la cura delle attività relative all'associazionismo degli studenti e dei genitori, per la promozione del diritto allo studio, per la realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito e all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti,
- h) attività per la cura dei rapporti con l'Unione europea e la comunità internazionale per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le competenti strutture del Ministero;
- i) svolgimento di specifici compiti affidati dal Capo Dipartimento per le attività connesse alla pianificazione strategica, programmazione delle attività dipartimentali e di controllo di gestione;
- l) attività di analisi, valutazione, formulazione e implementazione degli interventi di competenza del Dipartimento per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito;
- m) supporto alle attività di coordinamento fra le Direzioni generali del Dipartimento in materia di anticorruzione e trasparenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Giancarlo VARLESE provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

Il dott. Giancarlo VARLESE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

## **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Giancarlo VARLESE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente decreto di incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo